## TRICOLORE



## Agenzia Stampa

## GIUSEPPE ANTONIO UNIA, PIANISTA DOGLIANESE A CASA SAVOIA

Sabato 3 marzo, alle h. 21 presso il Teatro Sacra Famiglia di Dogliani Castello, l'Assessorato al Turismo e alla Cultura del Comune di Dogliani organizza un omaggio al musicista di Casa Savoia con un Recital del pianista Andrea Vigna-Taglianti su musiche di Giuseppe Unia, con la partecipazione del Gruppo Cameristico "Il Risveglio". Ingresso libero. "Con l'omaggio al nostro illustre concittadino Giuseppe Unia, musicista fecondo e pianista di Casa Savoia - spiega l'Assessore alla Cultura Valerio Semprevivo -, si conclude idealmente l'omaggio a tre doglianesi che hanno segnato la storia cosiddetta minore del 1800: infatti lo scorso anno abbiamo ricordato Giuseppe Tomatis ed il capitano Celso Cesare Moreno. Sono però particolarmente felice per quest'ultimo omaggio, perché si tratta di un musicista doglianese sconosciuto ai più. Per questa meritoria operazione di memoria culturale, voglio ringraziare la doglianese Ilenia Gallo per aver riportato alla luce questo personaggio ed il pianista Andrea Vigna-Taglianti per aver creduto nel progetto". Il musicista Giuseppe Antonio Unia, nato a Dogliani da Carlo Unia e Teresa Doglio il 1° febbraio 1818 e morto il 23 novembre 1871 a Recanati [?], è uno dei numerosi musicisti italiani che la storia, o per meglio dire, il tempo, ha separato da noi interponendo il velo sottile dell'oblio. Eppure, le più di duecento pubblicazioni per case editrici come Ricordi, Canti e Vismara testimoniano un successo notevole, così come le dediche delle sue composizioni narrano di amicizie importanti sul piano sociale come su quello artistico. Appartenente ad una famiglia originaria di Mondovì che vedeva al suo interno numerosi musicisti, debuttò presso il teatro Carignano di Torino nel 1833. Nel 1834 decise di recarsi a Weimar per studiare con Johann Nepomuk Hummel, pianista e compositore austriaco già allievo a Vienna di Mozart e Haydn. Lo scopo di tale permanenza era di approfondire e perfezionare la propria educazione artistica immergendosi nella straordinaria vita musicale della Vienna dell'epoca. Nel 1841, tornato a Torino, si dedicò all'attività di insegnante di pianoforte sia privatamente che presso la Real Casa, potendo così fregiarsi del titolo di pianista compositore alla corte del Re di Sardegna e poi d'Italia. Nel 1844 sposò Angela Teja, anch'essa pianista. Il matrimonio con la Teja lo portò, successivamente, in vincolo di parentela con i conti Leopardi. Angela Teja era infatti sorella di Teresa che sposò Carlo Leopardi, fratello del celebre Giacomo. Giuseppe Antonio Unia dedicò in effetti ai conti Leopardi tre brani: la Lowely, Redowa Capricieuse pour piano op. 157 «A Mad.me le Comtesse Pauline Leopardi» probabilmente in omaggio a Lovely, cagnolino di Paolina Leopardi; la Marcia Funebre per Pianoforte: una lagrima sulla tomba del Conte C. Leopardi op. 158, dedicata «Al caro Cognato Conte Carlo Leopardi» composta in realtà alcuni anni prima della morte del conte Carlo, avvenuta l'11 febbraio 1878. La Marcia venne eseguita durante le cerimonie funebri di Carlo proprio dalla moglie Teresa, quasi sette anni dopo la data di decesso di Unia. Infine il Divertimento brillante sull'Opera Marta di Flotow Op. 160, dedicato «Alla gentil Cognata Teresa Leopardi». (Fonte: Andrea Vigna-Taglianti, Il pianista del Re: Giuseppe Antonio Unia, in "Studi Piemontesi", Dicembre 2011, vol. XL). Al di là dei brani, per così dire "leopardiani", l'attività compositiva di Unia fu ragguardevole. Si contano, come già accennato, più di duecento composizioni, quasi tutte per pianoforte. Lo studio di questa famiglia, emerso già nel 2003 dalla tesi di laurea di Ilenia Gallo "Famiglie di musicisti piemontesi: gli Unia" è stato approfondito dal musicista Andrea Vigna-Taglianti in un progetto nato in collaborazione con l'Associazione per la Riscoperta del Patrimonio Musicale Piemontese, che accanto alla ricerca biografica, ha prodotto l'incisione di alcuni brani di G. Unia per la casa discografica Sheva Collection. Andrea Vigna-Taglianti ha conseguito con il massimo dei voti il Diploma Accademico di Secondo Livello in pianoforte ad indirizzo solistico-compositivo presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara. Ha studiato con maestri quali Bruno Canino e Leslie Howard . Si è esibito per istituzioni e stagioni concertistiche quali Istituto Liszt di Bologna, Circolo dei Lettori e Associazione Concertante di Torino, London Liszt Society, Bobbio Classica, Festival Mistà, Pomeriggi musicali di Sacile, American Liszt Society-Boston (esibendosi a Boston e New York per il concerto di gala di inaugurazione della stessa) Epidaurus Festival di Dubrovnik. Sue interpretazioni sono state trasmesse radiofonicamente. Socio fondatore e direttore artistico della Steinway Society del Piemonte e della Valle d'Aosta, incide per la casa discografica Sheva Collection. Il suo secondo cd, con musiche di G. Unia è di imminente pubblicazione.

Cuneoggi.it, 26 febbraio 2012

## TRICOLORE

<u>Direttore Responsabile</u>: Dr. Riccardo Poli - <u>Redazione</u>: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it www.tricolore-italia.com